

CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

15 Febbraio 2020



VITTORIA Sciré, un hashtag per il ricercatore NADIA D'AMATO pagina X

VITTORIA

Maltrattamenti, il Riesame rimette in libertà la maestra ai domiciliari

SALVO MARTORANA pag. VI

Vittoria. Un secolo di bontà per la nonnina di tutti Silvia, 105 anni per gli altri

VITTORIA. Un compleanno speciale per la signora Silvia Minardi, vittoriese doc, classe 1915, che ieri ha compiuto 105 anni. Nata a Vittoria il 14 febbraio, sotto il pontificato di papa Benedetto XV ed il regno di Vittorio Emanuele III ed a pochi mesi dallo scoppio delle Grande Guerra, è tra le poche a poter vantare di aver raggiunto una così veneranda età.

Sposata con Gaetano Mangione, la signora Silvia ha sempre accudito il focolare domestico e i tre figli con amorevole cura e attenzione, sentimenti che l'hanno sempre contraddistinta anche durante il secondo con-

flitto bellico mondiale. Periodo storico in cui si spese nell'aiuto e nell'assistenza dei vicini e dei parenti, per i loro bisogni e per le loro necessità. Insomma, una vita per la famiglia e per il prossimo. Cinque anni fa, allo scoccaredei100, aveva ricevuto anche gliauguri dell'allora sindaco Giuseppe Nicosia, che si era recato nella sua abitazione per presentare gli auguri propri e quelli della città di Vittoria. Quest'anno, invece, la nonnina ha scelto di festeggiare in casa, nell'intimità della propria famiglia e in compagnia di figli, nipoti e pronipoti. NADIA D'AMATO



Vittoria

Un hashtag per sostenere il futuro del ricercatore defenestrato Sciré



«Il danno arrecato non è stato causato da un errore scusabile»

Anche il web si sta mobilitando per fare in modo che lo studioso sia subito assunto dall'Università

NADIA D'AMATO

Lanciato sul web l'hastag #prorogasubitoperscire a sostegno di Giambattista Sciré, lo studioso di Storia contemporanea a cuì è stato preferito per un ruolo da ricercatore a tempo determinato che, di fatto, ha portato nel corpo dell'università la vincitrice del bando - una architetto. Una lunga storia di vittorie giudiziarie, anche penale, e sconfitte professionali dato che Scirè in queste otto stagioni è uscito completamente dal circuito universitario del Paese, ha vinto dispute nei tribunali amministrativi di primo e secondo livello, ma ha smesso di lavorare. Mercoledi due passaggi importanti di questa vicenda: la risposta del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, alla lettera da lui inviata lo scorso fine mese e l'incontro con il neorettore dell'Università di Catania, Francesco Priolo. Proprio in occa-

sione di questo incontro una ragazza ha inviato al Rettore una lettera nella quale ha scritto: "Il danno causato a questo ricercatore e, badi bene, potrebbe essere Scirè ma potrebbe essere anche chiunque altro, non è stato causato da un errore scusabile (ed a dirlo non sono io ma la terza sezione del Tribunale penale di Catania). Il comportamento posto in essere non ha causato a mio parere un danno economico solo al candidato escluso, ma a

Il ricercatore Giambattista Sciré. Nella foto sopra, un'aula universitaria

tutto il sistema ed all'immagine stessa del suo ateneo, che ne è uscita inevitabilmente compromessa. Mi rivolgo a lei dunque, perché una legge del 1989 ha sancito doverosamente l'autonomia delle università, dunque non il Miur, non il Presidente della Repubblica, non i vari tribunali, ma solo lei ha il potere di restituire dignità all'ateneo che rappresenta affermando senza se e senza ma che l'università italiana è il luogo delle eccellenze".

Da qui l'idea di lanciare l'hastag #prorogasubitoperscire per sostenere, sul web, il ricercatore. A dire la sua, attraverso un tweet, anche il ministro Lorenzo Fioramonti che ha scritto: conosco bene questa vicenda, che ho seguito personalmente come Ministro organizzando vari incontri tra rettori di UniCatania e Scirè. Decisione non è nei poteri del Miur o del presidente, ma chiedo all'Università di dare un segnale di svolta".

"Non voglio affatto illudermi - ha commentato Scirè - specialmente dopo le cocenti delusioni del passato nell'atteggiamento dei vertici dell'Ateneo, né illudere voi, amici e amiche, che credete - proprio come me - nella battaglia che da anni sto portando avanti, ma devo ammettere stavolta di aver percepito umanamente la sensazione di una reale volontà di chiudere con il triste passato e di aprire un nuovo capitolo di proficua collaborazione".

ISTITUTO S. BIAGIO

Questioni di genere la scuola non tratta giovedì il seminario

Si chiama "Questioni di Genere-La Scuola non Tratta" ed è il tema della seconda edizione del corso di formazione organizzato dall'Istituto comprensivo "San Biagio" e rivolto alle scuole della città di ogni ordine e grado. Il corso di formazione, in programma per giovedi 20 febbraio all'istituto Cappellini di via De Sanctis 1, è patrocinato dal Comune di Vittoria ed è organizzato in collaborazione con la rete delle scuole e delle istituzioni cittadine che comprende, fra gli altri: l'Istituto di istruzione superiore "Giuseppe Mazzini", la Direzione didattica "Gianni Rodari", l'Istituto di istruzione superiore "Enrico Fermi", l'Istituto comprensivo "Portella della Ginestra", l'istituto comprensivo "Leonardo Sciascia", l'Istituto comprensivo "San Biagio", l'Istituto di istruzione superiore



Il magistrato Monica Monego

0

g -

0

):

"Guglielmo Marconi", la onlus "Turrisi Colonna" e l'Istituto paritario "Sacro Cuore". Dopo i saluti istituzionali della professoressa Antonia Maria Vaccarello, dirigente dell'Istituto comprensivo "San Biagio" e del Commissario Straordinario Filippo Dispenza, si svolgerà una tavola rotonda sul tema "Donne e Diritti. Donne e Media". Sono previsti gli interventi degli avvocati Francesca Corbino, Rossana Caudullo, Maria Mazzei e Isabella Linguanti, del magistrato Monica Monego, della giornalista Francesca Cabibbo. E' previsto inoltre un contributo video della giornalista Rai, Elena De Vincenzo. I lavori del seminario avranno inizio alle 14.30.

IERI I FUNERALI

«Ho fotografato per non parlare ho fotografato per non dimenticare»

L'addio. In uno striscione le parole di Lorenzo Salerno, stroncato da un male

GIUSEPPE LA LOTA

"Ho fotografato per non parlare, ho fotografato per non dimenticare". Due frasi di senso compiuto scritte sullo striscione che segue il feretro, bastano per descrivere chi era Lorenzo Salerno, deceduto prematuramente all'età di 52 anni. Una malattia comparsa all'improvviso ha fiaccato il suo poderoso fisico e se l'è portato via in pochi mesi lasciando sgomenti i familiari, i parenti e i tantissimi amici che Lorenzo vantava di avere grazie a un carattere solare e ricco di umanità.

Lascia la moglie Angela, il figlio Rosario. Era una bella persona, generosa e altruista, amante della fotografia e del bello. Così l'abbiamo conosciuto quando rilevò Tony Barbagallo in



I funerali di Lorenzo Salerno

qualità di fotoreporter ufficiale del Vittoria calcio, chiamato all'epoca dal direttore sportivo e suo grande amico Claudio La Mattina, che lo volle anche come fotografo ufficiale in tutte le e-

dizioni del Premio nazionale Calcio Siciliano, Dal '93 al 2014 immortalò le imprese e i gol dei biancorossi giunti all'apice della C1, prima di scomparire definitivamente da tutti i palcoscenici del calcio professionista e dilettantista. Le sue foto venivano pubblicate su "La Sicilia". Chiuso col calcio, fondò insieme alla moglie Angela l'agenzia "La Sansone Eventi" organizzando concorsi di bellezza, tra cui "Una ragazza per il cinema". Si dedicava, con serietà e professionalità, alla ricerca e promozione di talenti locali da lanciare nel mondo della moda, dello spettacolo e del cinema, Jeri Vittoria si è stretta attorno alla famiglia durante ifunerali celebrati nella gremita chiesa Madonna delle Grazie, officiati dal parroco Salvatore Converso.



«Esercito in città, possibile un nuovo inizio»

Operazione «Strade sicure». Ancora commenti da parte delle forze politiche alla decisione della Prefettura Idea Liberale: «Si rende necessaria una dose supplementare di tranquillità per rassicurare la comunità»



L'associazione Appl: «E' anche un modo per fronteggiare soprusi, malefatte e spavalderie»

NADIA D'AMATO

"C'è la possibilità di un nuovo inizio, l'occasione di marcare una strada completamente differente da quella percorsa finora. Lo dicevamo mesi fa: se mancano agenti nelle forze di polizia presenti sul territorio, allora si faccia intervenire l'esercito. Bene, ora che è accaduto, speriamo che l'intera città possa trarre giovamento da que sto surplus di controlli, at utto vantaggio della stragrande maggioranza dei vittoriesi onesti che ambiscono a potere vivere la loro città con la massima tranquillità". E' il presidente di Idea





Liberale, Giuseppe Scuderi, ad affermarlo, plaudendo alla scelta della Prefettura di Ragusa di rimodulare l'utilizzo dei militari impegnati nell'operazione "Strade sicure" per il monitoraggio di siti sensibili del territorio cittadino.

"Speriamo, ovviamente - continua Scuderi - che questa operazione possa durare il più possibile per garantire quella necessità di tranquillità che si rende indispensabile da più parti. E speriamo che, come dicevamo, questa presenza possa diventare una sorta di rampa di lancio per il prossimo futuro, con la consapevolezza che affrontare la campagna elettorale non sarà facile ma è fondamentale che si abbassino i toni e che, soprattutto, si punti sulla proposta e non sugli insulti, come purtroppo è già accaduto in qualche frangente. Diamo, dunque, il benvenuto ai militari di stanza sul nostro

A sinistra il presidente di Idea Liberale Giuseppe Scuderi e, nelle altre foto, i mezzi dell'Esercito di stanza nei siti sensibili cittadini territorio cittadino e speriamo che la loro attività possa essere agevolata al meglio dal vittoriesi che anelano a trovare la dimensione più adeguata per tornare a potersi confrontare al meglio con la propria città. Ecco, abbiamobisogno di normalità, di serenità. E pensiamo che questa presenza possa alutarci a garantirla. Noi, però, saremo chiamati a fare la nostra parte. E dovremo dimostrare, sino in fondo, di essere quella comunità laboriosa e ligia alle regole che, in svariate occasioni, per queste ragioni, ha avuto modo di mettersi in evidenza".

Anche l'associazione Polizia Locale Appl, interviene: "Da molto tempo era avvertita in città l'esigenza di un sensibile rafforzamento degli organici delle forze dell'ordine per meglio fronteggiare anche i soprusi, le malefatte e le spavalderie provenienti da alcuni ambienti della criminalità organizzata e comune. L'esigenza si era accentuata in tempi recenti, a seguito dei drammi e delle tragedie che hanno martoriato questa città e che hanno interessato la stampa nazionale. Oggi il forte segnale viene interpretato come manifestazione di una sensibile e straordinaria attenzione".

IN BREVE

PARALLELI SONORI

1129 apre Greta Panettieri

n.d.a.) Greta Panettieri apre la stagione di Paralleli Sonori N. S con il suo progetto "Non gioco più - omaggio a Mina". Piano e vocesi inconteranno nella suggestiva cornice di Sala delle Capriate, dando vita ad una performance dal suono Jazz e dall'anima Soul. Greta Panettieri è considerata una delle voci più incantevoli del panorama italiano e internazionale. L'appuntamento è per il 29 febbraio alle 21,30 nei locali dell'associazione Quattroetrentatre, via Don Minzoni 4.

CASTELLO COLONNA ENPIQUEZ

Trentatre giri di rosso

n.d.a.) Organizzato dall'Enoteca Regionale di Vittoria si svolgerà domenica 23 febbraio, alle 18.30, l'appuntamento targato #33giridirosso in programma al Castello Colonna Enriquez. In scaletta i brani dell'album Brothers in arms dei Dire Straits. Naturalmente la musica partirà dai vinili. Degustazione di vini e prodotti tipici.

TACCUINO

IL METEO

Cielo sereno. Temperature comprese tra 7 e 17 gradi. I venti, moderati, soffieranno prevalentemente da Est-Nord-Est. Il sole sorge alle 6,51 e tramonta alle 17,39. La luna, ultimo quarto, leva alle 00,19 e cala alle 10,51. Altezza onde: da 2 a 3 cm.

NUMERI UTILI

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-99741. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932- 981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel. 0932.980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894.

FARMACIA DI TURNO

Guastella, via Forcone 58, telefono 0932.981645 SCOGLITTI

La lezione di civiltà parla tedesco, spiagge ripulite

Due turisti tedeschi, accompagnati da alcuni giovani vittoriesi hanno cominciato a ripulire le spiagge di Scoglitti animati da tanta buona volontà, masoprattutto da un gran rispetto per l'ambiente. Il volenteroso gruppo è partito proprio dalla spiaggia de La Lanterna, raccogliendo rifiuti di ogni genere: bidoni in plastica, pezzi di corda e persino una bombola per il gas. La Commissione Straordinaria del Comune di Vittoria si è voluta complimentare con i volontari per il lavoro svolto e per la lezione di civiltà che hanno voluto dare. Domenica prossima una nuova spedizione è già pronta:

ad unirsi al gruppo anche i volontari del Wwf di Vittoria. Si comincerà di mattina, a partire dalle ore 9, partendo dalla spiaggia di Baia del Sole, e si proseguirà fino alle ore 12. Tutti i cittadini di Vittoria, e non solo, che hanno a cuore le spiagge ed il mare di Scoglitti sono invitati a partecipare.

Purtroppo anche le spiagge di Scoglitti dimostrano come l'inciviltà dell'uomo stia minando la natura. Basti pensare che nel Mediterraneo, ogni giorno, vengono dispersi oltre 730 tonnellate di plastica. Un rapporto dell'Unep descrive il Mare Nostrum e le sue spiagge come una delle zone più critiche al mondo per guanta riguarda la spazzatura marina. Il problema principale sono le microplastiche, frammenti di meno di 5 millimetri che attraverso i pesci arrivano nei nostri piatti. Senza un cambio di rotta, come ha dichiarato anche l'Agenzia ambientale dell'Onu, questa cifra potrebbe raddoppiare entro il 2025. Il 95 per cento di questa spazzatura è plastica, nociva all'ambiente ed alla salute. A fare "brutta mostra di sé" sulle spiagge anche bidoni chimici, frigoriferi, matasse di spago e altri rifiuti di derivazione agricola ed umana.



N. D. A. I turisti tedeschi con la commissione straordinaria di palazzo lacono